



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 493 DEL 03/07/2018

Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Struttura proponente: AREA "GARE E CONTRATTI"

OGGETTO: C.I.G. 7119116060 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI VIGILANZA ATTIVA NELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO"
Operatore economico R.T.I. costituendo: Itapol Vigilanza S.r.l. (mandataria) e Gia.Ma. (mandante). Autorizzazione avvio attività e impegno di spesa

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

**Il Responsabile
del procedimento**

**Il Dirigente
della struttura proponente
Dott. Giulio Naselli di Gela**

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITO LO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria**

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l'articolo 32, che disciplina le fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e 25 maggio 2016, n. 97, recante: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 concernente: “Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche” ed in particolare l'allegato 11, contenente il programma biennale di acquisizione di servizi e forniture;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, concernente: “Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale”;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 36 concernente: “Riorganizzazione delle Strutture organizzative, del Consiglio Regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362”;
- VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 19 giugno 2018 concernente “Ing. Vincenzo Ialongo. Proroga dell'incarico di Direttore del Servizio Tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro”;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale, 28 gennaio 2014, n. 45 concernente: “Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio Regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011 n. 312 e successive modifiche”;

- VISTA le determinazioni del Segretario Generale 25 febbraio 2014 n. 116 e 07 ottobre 2016 n. 675 concernenti: modifiche alla Determinazione n. 45 del 28 gennaio 2014 “*declaratoria delle competenze delle aree, delle funzioni direzionali di staff a responsabilità dirigenziale e degli Uffici del Consiglio regionale*”;
- VISTA la propria precedente determinazione n. 457 del 15 giugno 2017, concernente: “*Servizi di vigilanza attiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio. Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 32, comma 2, del decreto legislativo 50/2016. Individuazione del metodo di gara, impegno di spesa. Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)*”, nella quale si determinava nello specifico:
- di indire una gara in un unico lotto, con procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’affidamento dei servizi di vigilanza attiva presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio, per un importo complessivo a base d’asta pari ad € 10.395.195,00 (euro: diecimilietrecentonovantacinquemilacentonovantacinque/00), al netto dell’IVA, riferito alla durata di cinque anni;
 - di nominare Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), il Dr. Giacomo Mignardi, dipendente di ruolo del Servizio Tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro, il quale è in possesso dei prescritti requisiti per assumere l’incarico;
 - di stabilire il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 6, del d.lgs. 50/2016;
 - di prenotare sul Cap. U00017 - U1.03.02.13.001 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio la somma di € 2.536.427,58 (euro: duemilionicinquecentotrentaseimilaquattrocentoventisette/58) IVA inclusa per ciascun esercizio finanziario 2018 – 2019 – 2020 – 2021 e 2022;
- VISTA la propria precedente determinazione n. 505 del 5 luglio 2017, nella quale si determinava nello specifico: di approvare la documentazione di gara; di integrare l’impegno di spesa di ulteriori € 551.060,00 per l’intera durata a seguito dell’assegnazione da parte della Giunta regionale di un ulteriore immobile e di avviare le procedure inerenti l’affidamento dei servizi di vigilanza attiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio, talché l’importo a base d’asta era aggiornato in € 10.946.255,00, inclusi gli oneri per la sicurezza;
- PRESO ATTO che le due precedenti determinazioni hanno comportato la prenotazione sui seguenti capitoli del bilancio in competenza del Consiglio regionale del Lazio delle seguenti somme totali lorde, rinviando per l’esatta quantificazione e per le imposte indirette da riversare, al provvedimento definitivo, successivamente all’approvazione della Legge Regionale di bilancio per l’esercizio dell’anno 2018:
- Cap. 00017, U1.03.02.13.001 – esercizio finanziario 2018: € 2.714.671,24;*
Cap. 00017, U1.03.02.13.001 – esercizio finanziario 2019: € 2.714.671,24;
Cap. 00017, U1.03.02.13.001 – esercizio finanziario 2020: € 2.714.671,24;
Cap. 00017, U1.03.02.13.001 – esercizio finanziario 2021: € 2.714.671,24;
Cap. 00017, U1.03.02.13.001 – esercizio finanziario 2022: € 2.714.671,24;

- VISTA la propria precedente determinazione n. 324 del 10 maggio 2018, con la quale si provvedeva:
- ad approvare ai sensi dell'art. 33, comma 1, d.lgs. 50/2016, i verbali di gara di cui in narrativa e quindi di approvare l'integrità delle operazioni e valutazioni effettuate, la graduatoria risultante e la proposta di aggiudicazione della Commissione a favore dell'operatore economico in R.T.I. costituendo: Itapol Vigilanza S.r.l. (mandataria) e Gia.Ma. S.r.l. (mandante,) avente sede legale presso la capogruppo e mandataria, a Roma in Via Monte Carmelo, n. 3;
 - a provvedere, conseguentemente, ai sensi dell'art. 32, comma 5, d.lgs. 50/2016, all'aggiudicazione a favore del suddetto operatore economico in R.T.I. costituendo: Itapol Vigilanza S.r.l. (mandataria) e Gia.Ma. S.r.l. (mandante) come sopra domiciliato, del servizio di vigilanza attiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio per la durata di cinque anni, per un importo complessivo di € 10.580.287,50, al netto dell'IVA al 22%;
- CONSIDERATO che in atto nell'ambito della presente procedura sono pendenti due ricorsi ad istanza dell'operatore economico Coopservice s.c.r.l. di cui uno innanzi il Consiglio di Stato, avverso l'esclusione del ricorrente (N.R.G. 3055/2018) e l'altro innanzi il T.A.R. del Lazio, Roma, avverso l'aggiudicazione (R.G. 6610/2018);
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32, comma 7, d.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, fatta salva la verifica antimafia, tempestivamente richiesta alla competente Prefettura UTG di Roma ed implicitamente acquisita, ai sensi dell'art. 92, comma 3, d.lgs. 159/2011, nonché dei requisiti speciali previsti dalla documentazione di gara, intestati al R.T.I. aggiudicatario;
- VISTO l'art. 32, del d.lgs. 50/2016, in particolare il comma 8 il quale recita: *“il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione”* e il comma 11 il quale recita: *“se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva”*;
- CONSIDERATO che il ricorso avverso l'aggiudicazione (R.G. 6610/2018) era assistito dalla domanda di sospensione incidentale degli effetti dell'atto impugnato la cui discussione orale era fissata per il 26 giugno 2018;
- VISTA la comunicazione a mezzo mail in data 27 giugno 2018 da parte dell'Avvocatura regionale, con la quale si informa che l'istanza di sospensione incidentale è stata rinunciata dal ricorrente;
- VERIFICATO che la suddetta circostanza è idonea a eliminare la condizione assoluta di divieto/differimento a stipulare il contratto con l'aggiudicatario di cui all'art. 32, comma 11, d.lgs. 50/2016;

VISTA la propria precedente determinazione n. 188 del 7 marzo 2018, con la quale era stata disposta una proroga tecnica degli attuali affidamenti del servizio di vigilanza, uno in favore di Si.Pro. s.r.l. e l'altro in favore del R.T.I. Itapol Vigilanza/Newmasterpolice s.r.l. fino alla data del 30 giugno 2018, ovvero alla data di inizio contratto dell'impresa aggiudicataria della procedura aperta di cui alle narrative;

CONSIDERATA la non utilità, opportunità o convenienza di dover ulteriormente prorogare i suddetti due contratti, anche in applicazione solo formale dell'art. 32, comma 11, d.lgs. 50/2016, fino alle pronunce definitive sul merito dei ricorsi, fatta salva la successiva statuizione del giudice amministrativo adito sul contratto da stipulare;

CONSIDERATO che tuttavia non si è in grado per motivi di carattere temporale di effettuare la formale stipula del contratto con il R.T.I. aggiudicatario antecedentemente alla data del 1° luglio 2018, dovendo a monte acquisire anche l'atto in forma notarile o con firma autenticata, di costituzione del R.T.I. tra Itapol Vigilanza s.r.l. e Gia.Ma s.r.l.;

CONSIDERATO che il contratto decorre comunque a far data dal 1° luglio 2018 con scadenza prevista al 30 giugno 2023 e pertanto occorre disimpegnare la quota residua delle somme già impegnate con la propria precedente determinazione n. 61 del 31 gennaio 2018 e contestualmente integrare la prenotazione per le somme relative all'esercizio finanziario 2023, fino alla data del 30 giugno;

VISTA la propria precedente determinazione n. 61 del 31 gennaio 2018, con la quale si è provveduto a confermare la prenotazione prevista per l'anno 2018;

RITENUTO pertanto, che a seguito dell'avvenuta aggiudicazione, occorre confermare parzialmente le prenotazioni come di seguito specificato:

dal 01/07/2018 al 31/12/2018 Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 1.311.955,65;
anno 2019 Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 2.623.911,30;
anno 2020 Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 2.623.911,30;
anno 2021 Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 2.623.911,30;
anno 2022 Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 2.623.911,30;
dal 01/01/2023 al 30/06/2023 Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 1.311.955,65;

VISTO il quadro economico annuale aggiornato dell'affidamento, come di seguito specificato:

CONTRATTO PER IL SERVIZIO VIGILANZA SU BASE ANNUA	€ 2.116.057,50
Incentivi art. 113 dlgs. 50/2016	€ 42.321,15
IVA 22 % SUL SERVIZIO	€ 465.532,65
TOTALE	€ 2.623.911,30

CONSIDERATO che in questa fase si rende anche necessario provvedere alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nella persona del Sig. Giovanni Antonio Talocci, dipendente di ruolo del Servizio Tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro, il quale è in possesso dei prescritti requisiti per assumere l'incarico;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale dell'iter e la permanenza dell'interesse pubblico all'immediato avvio del servizio alla data del 1° luglio 2018, nelle more della stipula

dell'atto notarile informatico, il cui testo è peraltro già stato esitato dalla competente Area "Gare; Contratti";

RITENUTO pertanto di disporre per la stipula afferente al servizio di vigilanza attiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio, per la durata di cinque anni e per un importo complessivo di € 10.580.287,50, al netto dell'I.V.A. al 22%, a favore dell'operatore economico in R.T.I. costituendo tra Italpol Vigilanza S.r.l. (mandataria) e Gia.Ma. S.r.l. (mandante) avente sede legale presso la capogruppo e mandataria, in Roma, Via Monte Carmelo, n. 3 e di autorizzare l'avvio del servizio a far data dal 1° luglio 2018;

VISTO in particolare, l'art. 32, commi 5 e 13, d.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 33, comma 1 d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Per i suesposti motivi:

1. di predisporre per la stipula dell'atto notarile informatico con il R.T.I. costituendo tra Italpol Vigilanza S.r.l. (mandataria) e Gia.Ma. S.r.l. (mandante) avente sede legale presso la capogruppo e mandataria in Roma, in Via Monte Carmelo, n. 3, aggiudicataria del servizio di vigilanza attiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio, per la durata di cinque anni, per l'importo complessivo di € 10.580.287,50, al netto dell'I.V.A. al 22%, avente CIG: 7119116060, nel quale dare comunque atto dell'esito dei ricorsi innanzi al Giudice Amministrativo, tuttora pendenti avverso l'esclusione del concorrente Coopservice s.c.r.l. ed avverso l'aggiudicazione;
2. di assicurare l'avvio del servizio a far data dal 1° luglio 2018, nelle more della suddetta stipula dell'atto formale, alle condizioni stabilite nel Capitolato speciale di appalto e nell'offerta tecnica dell'aggiudicataria;
3. di approvare il quadro economico dell'affidamento seguente:

CONTRATTO PER IL SERVIZIO VIGILANZA SU BASE ANNUA	€ 2.116.057,50
Incentivi art. 113 dlgs. 50/2016	€ 42.321,15
IVA 22 % SUL SERVIZIO	€ 465.532,65
TOTALE	€ 2.623.911,30

4. di provvedere alla conferma parziale delle prenotazioni già avvenute con determinazione n. 61 del 31 gennaio 2018, come di seguito specificato:
dal 01/07/2018 al 31/12/2018 Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 1.311.955,65;

- di provvedere alla conferma parziale delle prenotazioni già avvenute con determinazioni n. . 457 del 15 giugno 2017 e n. 505 del 5 luglio 2017, come di seguito specificato:

<i>anno 2019</i>	<i>Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 2.623.911,30;</i>
<i>anno 2020</i>	<i>Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 2.623.911,30;</i>
<i>anno 2021</i>	<i>Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 2.623.911,30;</i>
<i>anno 2022</i>	<i>Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 2.623.911,30;</i>

 - di prenotare la somma necessaria allo svolgimento del servizio per il periodo:
dal 01/01/2023 al 30/06/2023 Cap. 00017, U1.03.02.13.001 : € 1.311.955,65;
5. di nominare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto nella persona del Sig. Giovanni Antonio Talocci, dipendente di ruolo del Servizio Tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro, il quale è in possesso dei prescritti requisiti per assumere l'incarico;
 6. di notificare la presente determinazione al R.U.P., dott. Giacomo Mignardi e al D.E.C., Sig. Giovanni Antonio Talocci, per gli adempimenti di competenza;
 7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013;
 8. di effettuare tutte le conseguenti comunicazioni e pubblicazioni.

(Ing. Vincenzo IALONGO)